

Istituto “SACRI CUORI”
Regolamento Interno

Scuola dell'Infanzia Paritaria
Scuola Primaria Paritaria

REVISIONE – SETTEMBRE 2023- 2024- 2025

(VALIDO PER UN TRIENNIO)

L'Istituto scolastico Paritario "**Infanzia e Primaria "Sacri Cuori "** gestito *dall'Istituto Suore "SACRI CUORI "* è una comunità educativa scolastica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana della vita. Esso si articola in:

- **Scuola dell'Infanzia**
- **Scuola Primaria**

L'identità, la proposta e l'attività educativa dell'Istituto sono espresse

- **nel Regolamento di Istituto.**
- **patto di responsabilità**
- **nella Carta dei Servizi,**
- **nel Piano di Offerta Formativa,**

Gli Organi Collegiali, secondo lo Statuto proprio, favoriscono la partecipazione di tutte le componenti alla gestione della Scuola.

Il presente "**Regolamento**" si propone di offrire a tutti i membri della Comunità indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nell'Istituto.

Le norme del Regolamento, ispirate alla condivisione del Progetto educativo della Scuola, devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte di questa Comunità scolastica. Le ripetute infrazioni costituiscono un grave ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto, pertanto possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.

SERVIZI STRETTAMENTE SCOLASTICI

La Direzione: è sempre accessibile ai Docenti e a tutto il personale della Scuola, mentre l'apertura al pubblico viene fatta dietro richiesta e con eventuale appuntamento.

La Segreteria: è aperta al pubblico sia al mattino che al pomeriggio dal Lunedì al venerdì : **08:30-12:00 / 15:30- 16:00**

Pre –Scuola : su richiesta dei genitori è possibile **effettuare servizio di pre – scuola dalle ore 07:30 alle ore 08:20.**

Mensa : il servizio mensa funziona **da ottobre a giugno.**

NEL REGOLAMENTO D' ISTITUTO BISOGNA TENERE PRESENTE CHE ...

- a) **All'atto** dell' Iscrizione hanno il diritto – dovere di prendere atto del presente regolamento e, con la loro adesione si impegnano a collaborare positivamente perché ne sia possibile l' attuazione e il normale svolgimento dell' attività educativa e culturale.
- b) **I Genitori** sono caldamente invitati a partecipare alla vita della scuola nelle modalità previste dalla **Legislazione vigente e assunte nel P. O. F. Organi Collegiali, Assemblee di Classe . Rappresentanti di classe.**
- c) **Le Lezioni scolastiche hanno inizio** alle ore 08:30 (per cui gli alunni devono essere in classe entro le ore 08:20) e terminano alle ore 16:00 (da Lunedì al venerdì) con servizio mensa .
- d) Si raccomanda l' osservanza dell' Orario di entrata e di uscita , evitando anche di accompagnare gli alunni nelle singole classi (eventuali ritardi . o urgenti comunicazioni vanno annotate sul diario almeno un giorno prima e comunque non è previsto l' ingresso oltre le ore 10:00).
- e) Nel caso di un cambio di persona preposta al ritiro degli alunni , si fa obbligo di notificarlo preventivamente per iscritto alle insegnanti.
- f) E' vietato trattenersi oltre l' orario scolastico , pertanto la scuola declina ogni responsabilità .

- g)** Le assenze vanno giustificate per iscritto, quelle che superano i 4 giorni vanno accompagnate da un certificato medico.
- h)** Genitori ed insegnanti hanno anche il compito di rendere gli alunni responsabili degli ambienti dell'ordine e della dignità degli ambienti, suppellettili e quanto viene messo a loro disposizione. Eventuali danni vanno risarciti dalla famiglia.
- l)** Gli Insegnanti si renderanno disponibili, con modalità concordate insieme, ad incontrare i genitori per un colloquio personale, dove si possono analizzare insieme singole problematiche e cercare la soluzione migliore per una crescita globale ed armonica di ogni singolo alunno.

GESTIONE E DIREZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

COORDINATRICE

È compito del Gestore:

- promuovere l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica.
- assumere e licenziare il personale direttivo, insegnante o altri impiegati dipendenti;
- concedere aspettative e congedi, nel rispetto del contratto nazionale di lavoro adottato dall'Istituto (AGIDAE);
- promuovere gli interventi opportuni, che assicurino la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio per l'esercizio della libertà di insegnamento;
- adottare o proporre i provvedimenti resi necessari da inadempienze o carenze del personale docente, amministrativo, tecnico o ausiliario;
- richiedere e ricevere sovvenzioni e finanziamenti per iniziative e attività scolastiche;
- adottare i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale presente a qualunque titolo;
- curare le relazioni sociali;
- stabilire rapporti di rete con altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni;
- garantire un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali;

- effettuare ogni intervento previsto dalla normativa vigente per la corretta gestione delle scuole paritarie.

La responsabilità della **Direzione delle singole Scuole** funzionanti nell'Istituto compete alla **Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia e Primaria** nel rispetto delle attribuzioni specifiche previste dalla normativa vigente per le istituzioni scolastiche paritarie.

La Coordinatrice delle singole scuole, in caso di nuove assunzioni di personale docente, propone al Gestore dell'Istituto i nominativi delle persone ritenute idonee per la conseguente assunzione. È di sua competenza concedere permessi ai docenti e predisporre la nomina dei supplenti.

La Coordinatrice didattica, unitamente al Gestore dell'Istituto e ad altre persone da quest'ultimo indicate per i particolari ruoli svolti nell'Istituto, forma il **Consiglio di Direzione**, con il compito fondamentale di adoperarsi per la traduzione del progetto educativo dell'Istituto nella prassi di tutte le attività scolastiche. Attraverso la programmazione didattico-educativa, il progetto diventa norma operativa di tutte le scelte di programma, di metodo e di criteri di valutazione che qualificano l'Istituto stesso.

DOCENTI

Dalla Coordinatrice e dal Gestore dell'Istituto dipendono gli atti ufficiali predisposti dalla Segreteria Scolastica, da essi firmati e conservati sotto la loro responsabilità.

a) Indicazioni didattiche

Come membri attivi e animatori della Comunità Educativa tutti i docenti sono impegnati, nello spirito del Progetto Educativo, a raggiungere le finalità proprie dell'Istituto, attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline e la coerente

testimonianza della loro vita. Essi collaborano al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Direzione, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe .

È proficuo un frequente scambio di esperienze tra i docenti e tra loro e la Direzione per garantire l'indispensabile uniformità d'indirizzo, che caratterizza l'Istituto, secondo lo spirito del nostro Progetto Educativo.

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti sono impegnati singolarmente e in riunioni collegiali a definire, secondo i moderni criteri pedagogici, gli adempimenti previsti dalla normativa scolastica vigente. Della relativa documentazione, una copia sarà consegnata alla Direzione.

Nello svolgimento della progettazione ogni docente, singolarmente e in collaborazione con gli altri insegnanti, adoperi le varie tecniche della propria disciplina, utilizzando le strutture fornite dalla scuola: biblioteca, sala di proiezione, attrezzature sportive, sussidi informatici, tele-audio-visivi, e interessi costantemente gli allievi, con spiegazioni, interrogazioni, compiti scritti, libri di testo, tecnologie informatiche, ricerche didattiche.

La presentazione e spiegazione degli argomenti di studio e di ricerca da parte dei singoli docenti costituisce una fase importante del processo di apprendimento degli alunni. Esso dovrà essere contraddistinto da chiarezza, semplicità e brevità espositive, adeguate alla comprensione degli allievi e corrispondere a una ben precisa programmazione didattica, che eviti il rischio delle improvvisazioni e delle divulgazioni. Il riferimento ai libri di testo e ad altre fonti bibliografiche, informatiche, tecnologiche e di ricerca renderà più stimolante ed efficace l'azione dei docenti.

Nelle verifiche di apprendimento siano privilegiate le interrogazioni orali condotte in modo adeguato e stimolante, sì da servire, oltre che come verifica delle competenze acquisite, anche come approfondimento dei vari argomenti di studio e come dialogo comunitario di tutta la classe.

I docenti dovranno esigere che gli alunni facciano adeguato uso sia in classe che a casa dei libri di testo. Per un'efficace utilizzazione di questo importante mezzo di apprendimento e degli altri sussidi bibliografici, i docenti diano agli alunni opportune indicazioni metodologiche e ne facciano periodica verifica.

I compiti per casa dovranno essere di moderata estensione, senza eccessivo aggravio per gli alunni. È dovere dell'Insegnante controllare e correggere quanto viene assegnato per un efficace apprendimento dell'alunno.

Per un'efficiente utilizzazione delle strutture didattiche, i docenti dovranno rendersi conto dei sussidi disponibili presso la scuola e richiederne preventivamente l'uso alla persona addetta.

L'orario di udienza, per i colloqui con le famiglie degli alunni, dovrà essere rigorosamente rispettato.

Nella scelta dei libri di testo i Docenti dovranno tener presenti, oltre che le disposizioni ministeriali, gli orientamenti e le indicazioni dei Consigli di Classe, le finalità specifiche d'ispirazione cristiana del nostro Istituto.

La presenza e la partecipazione attiva al Collegio dei Docenti, nonché alle riunioni dei genitori delle rispettive classi e alle attività collegiali dell'Istituto, sono condizione indispensabile per il buon funzionamento della Comunità educativa: i Docenti non vi si possono sottrarre senza gravi e giustificati motivi.

Particolare rilievo, nel contesto delle attività didattiche, assumono gli incontri di aggiornamento dei docenti, che possono essere promossi dalla Coordinatrice o dal Collegio degli stessi Docenti in ore non coincidenti con l'orario scolastico . Tutti hanno l'obbligo di parteciparvi secondo il calendario concordato.

Il docente dell'Istituto "SACRI CUORI " collabora alla sua specifica missione educativa e partecipa attivamente ai momenti formativi e religiosi in cui viene coinvolta la comunità scolastica.

b) Indicazioni disciplinari

L'orario scolastico è stabilito dalla Direzione. Le esigenze dei singoli docenti saranno tenute presenti nei limiti del possibile, purché non siano in contrasto con una conveniente distribuzione didattica degli insegnamenti.

Tutti i docenti dovranno trovarsi nelle rispettive aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed eserciteranno una opportuna opera di vigilanza durante l'ingresso degli alunni.

I docenti, anche nelle ore intermedie di lezione si presentino a scuola almeno 5 minuti prima degli orari stabiliti per prendere visione di eventuali ordini del giorno, per garantire la puntualità nel cambio ai colleghi di classe.

All'inizio e alla conclusione della giornata scolastica si eleva una breve preghiera comunitaria.

All'inizio delle attività didattiche, i docenti dovranno:

- annotare le assenze nel registro di classe,
- annotare le presenze nel registro di mensa,

- prendere visione delle eventuali giustificazioni o permessi.

Nell'avvicinarsi i Docenti delle varie discipline siano solleciti e puntuali.

Negli spazi comuni, durante l'intervallo delle lezioni, ciascun insegnante vigili sul comportamento degli alunni per prevenire il verificarsi di eventi dannosi. Ciascun insegnante ha la responsabilità della propria classe ma è comunque tenuto a collaborare alla vigilanza di tutti gli altri.

DOCENTI

Qualora si verificassero, durante la loro assenza, degli incidenti e dei disordini, essi saranno ritenuti responsabili.

L'abbigliamento sia consono all'ambiente e alla missione educativa che svolgono.

È vietato a tutti i docenti far uso del telefono cellulare nel corso delle ore di lezione.

I docenti consapevoli del loro compito educativo solleciteranno gli alunni a mantenere un comportamento corretto e responsabile. Per forme non gravi di indisciplina, essi stessi provvederanno con opportune correzioni; qualora, invece, si tratti di gravi infrazioni, ne avvertano la Coordinatrice.

Sia assolutamente evitata da tutti i docenti la semplice espulsione dall'aula degli alunni indisciplinati con la conseguente sosta nei corridoi.

Durante le lezioni non si consentano uscite dall'aula agli alunni, se non in casi necessari o urgenti.

Gli spostamenti delle classi durante le ore di lezione per motivi didattici (palestra, aule multimediali, laboratori, ...), sotto la diretta sorveglianza dei rispettivi docenti, dovranno sempre avvenire ordinatamente e silenziosamente, soprattutto percorrendo corridoi e scale.

Al termine delle lezioni gli Insegnanti della Scuola Primaria dovranno accompagnare i propri alunni all'uscita ed esigere che non si allontanino prima che l'insegnante abbia verificato la presenza del familiare.

I bambini della Scuola dell'Infanzia saranno prelevati dai genitori o da chi ne è autorizzato nell'ambiente scolastico.

Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio su ciò che è argomento di discussione o di valutazione nel Collegio dei Docenti, soprattutto durante le operazioni di scrutinio.

I registri di classe e i dati degli alunni devono rimanere esclusivamente nell'ambiente scolastico.

Tutti i docenti, che all'atto della definitiva assunzione sottoscrivono il contratto di lavoro con l'Ente Gestore, s'impegnano a rispettare quanto in esso contenuto e hanno pieno diritto di esigere dall'Istituto analogo rispetto.

Nello spirito della collaborazione e del rispetto reciproco, nessun docente esprime o accetta dai genitori – e tanto meno commenta – lamentele relative ai colleghi, ma invita al dialogo franco con l'insegnante stesso o con la Coordinatrice.

ALUNNI

Tutti gli alunni, con crescente senso di responsabilità per la propria formazione umana e cristiana, secondo lo spirito del Progetto Educativo dell'Istituto, dovranno considerare la Scuola e le attività didattico-educative come il principale impegno della loro vita.

La frequenza quotidiana è un obbligo, cui s'impegnano gli alunni e le loro famiglie all'atto d'iscrizione.

La scuola apre alle ore 08.20 di ogni giorno dal lunedì al venerdì. Le attività didattiche del mattino iniziano alle ore 8.30; quelle del pomeriggio alle ore 14.00. L'arrivo oltre tali ore è considerato ritardo e costituisce un grave disagio, che gli alunni dovranno sollecitamente evitare. La puntualità è un impegno di serietà e rispetto reciproco. I frequenti ritardi potranno incidere sulla valutazione secondo quanto viene stabilito dal Collegio dei Docenti.

Gli alunni sono tenuti a portare il materiale occorrente per lo svolgimento delle lezioni (libri, quaderni, materiale di cancelleria). I genitori sono invitati a controllare periodicamente lo zaino del proprio figlio e a provvedere alla sostituzione di quanto si è deteriorato affinché sia disponibile il materiale necessario al quotidiano svolgimento delle attività.

Il momento della refezione ha una significativa valenza educativa. A tavola si favorisce una conversazione ordinata e con un tono di voce moderato; si curano in particolare il corretto uso delle posate, il rispetto per i compagni e per il cibo.

Gli insegnanti insisteranno, nei giusti limiti, affinché gli alunni si nutrano secondo la varietà dei cibi serviti. Durante la refezione si cerca di raggiungere i seguenti obiettivi:

- cura dell'igiene personale;
- corretto comportamento a tavola;
- educazione alimentare;

- sviluppo delle relazioni interpersonali;
- promozione e controllo della conversazione.

Nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, il pranzo viene consumato in locali adibiti esclusivamente a refettorio dove vengono serviti cibi appositamente preparati dalla mensa scolastica.

I bambini che pranzano a casa devono rispettare i seguenti orari: uscita ore 12.50.

La richiesta di dieta in bianco, fino ad un massimo di tre giorni, va comunicata per iscritto al docente della classe che provvede ad informare la cucina; se la necessità permane è indispensabile il certificato del medico curante.

Le diete speciali vanno richieste direttamente al servizio sanitario di competenza che provvederà ad informare la Scuola. Le diete con validità annuale, per essere applicate, devono essere rinnovate ogni anno prima dell'inizio delle lezioni.

Sarà necessario rientrare a Scuola con il certificato medico nei seguenti casi:

- Quando l'assenza per malattia si protrae per più di 7 giorni, compreso il festivo. Se l'alunno non presenta al rientro a scuola il certificato medico, s'informerà immediatamente la famiglia.
- Nel caso di malattia infettiva, parassitaria o comunque contagiosa, il certificato occorre anche se l'assenza è inferiore ai 7 giorni. Qualora un alunno rientri senza certificato, la Scuola provvederà a rintracciare la famiglia affinché venga a ritirarlo.
- Nel caso in cui l'alunno risulti assente l'ultimo giorno di scuola precedente alle vacanze natalizie/pasquali senza preavviso del motivo dell'assenza, verrà ritenuto assente per malattia.

Non è richiesto il certificato se l'assenza è determinata da motivi familiari. In tal caso la Scuola deve essere preavvertita mediante comunicazione scritta.

Il personale della scuola non può somministrare agli alunni nessun tipo di farmaci. In caso di terapia, la famiglia per iscritto dà il consenso alla Scuola, assumendosene la responsabilità.

Le uscite anticipate e i ritardi motivati devono essere giustificati dai genitori.

Tutti gli alunni dovranno responsabilmente impegnarsi nello studio delle singole discipline, senza mai trascurare la quotidiana preparazione ed essere sempre disponibili al dialogo educativo. Gli insegnanti possono assegnare compiti infrasettimanali per specifici rinforzi. Lo studio personale è inteso come attività di rinforzo e consolidamento di quanto svolto a scuola.

I genitori sono tenuti a controllare affinché gli alunni svolgano regolarmente e con impegno i compiti assegnati. Si suggerisce ai genitori di guardare regolarmente il lavoro svolto, al fine di far percepire al bambino il costante interesse da parte della famiglia, condizione necessaria affinché ci sia un'effettiva motivazione all'apprendimento.

Per gli alunni assenti è possibile richiedere agli insegnanti la preparazione dei compiti: questi potranno essere consegnati alle famiglie al termine delle lezioni o depositati in portineria. Fuori degli orari di apertura della Scuola, non è possibile richiedere libri o quaderni dimenticati per svolgere i compiti a casa: i compiti non eseguiti verranno recuperati nei giorni successivi.

Nelle attività scolastiche gli alunni indosseranno una divisa:

- le bambine e i bambini il grembiule CELESTE;
- tuta blu per le attività di Educazione Fisica; tuta invernale – ed estiva .
- nel periodo di caldo, qualora la Direzione dia il permesso di non indossare la divisa, i bambini e le bambine indosseranno vestiti decorosi (maglietta a mezze maniche e pantaloncini al ginocchio).

È vietato a tutti gli alunni portare a scuola il cellulare, le figurine, giochi elettronici e altri oggetti non inerenti alle attività didattiche. Gli oggetti non pertinenti con le esigenze scolastiche saranno ritirati e riconsegnati solo ai genitori saranno ritirati e riconsegnati solo ai genitori.

La Direzione non assume responsabilità alcuna per quanto gli alunni potrebbero smarrire nell'Istituto. Gli oggetti ritrovati nell'ambito dell'Istituto vengono consegnati in portineria per essere restituiti al proprietario.

Sia in classe che negli spazi comuni devono essere rispettate le seguenti regole:

- Non correre
- Non giocare a calcio in cortile
- Non fare giochi violenti o pericolosi per sé e per gli altri
- Rispettare le norme di pulizia dei locali dove si svolge l'intervallo
- Non toccare il materiale lasciato incustodito dai compagni
- Non rimanere in aula senza la sorveglianza di un adulto

Gli alunni che non rispetteranno tali regole incorreranno in un provvedimento disciplinare deciso dall'insegnante (stare seduto al momento della ricreazione, svolgere compiti aggiuntivi, note, riflettere sul proprio comportamento,...). In caso di reiterati e gravi comportamenti gli insegnanti convocheranno la famiglia.

GENITORI

Per le uscite culturali brevi in città in orario curriculare e per le uscite fuori città e prolungate si richiede alle famiglie il consenso scritto di volta in volta, dichiarando le modalità di organizzazione. In mancanza della firma del genitore l'alunno non potrà partecipare e sarà affidato ad un'altra classe.

I genitori, come primi responsabili dell'educazione dei figli, non possono delegare alla Scuola il loro principale diritto/dovere, di conseguenza collaborano con l'azione formativa della Scuola nel rispetto dei diversi ruoli.

I genitori collaborano all'azione educativa dei figli:

- con un'attiva partecipazione e un'efficace collaborazione alla vita della Scuola
- informandosi sull'andamento scolastico, prendendo visione di avvisi e comunicazioni scritte.

Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola, hanno particolare rilievo gli incontri personali e comunitari con i docenti e la Direzione. Questi devono essere svolti sempre su di un piano di mutua fiducia e collaborazione, con l'intento di contribuire alla vera formazione culturale e morale dei ragazzi.

È vietato ai genitori accedere alle aule o ai corridoi della Scuola durante le ore di lezione, senza espressa autorizzazione della Direzione.

Salvo casi di vera necessità dovranno essere evitati anche interventi personali o telefonici per comunicare con i propri figli durante lo svolgimento delle lezioni.

È dovere dei genitori partecipare alla vita della Scuola attraverso gli Organi Collegiali, eleggendo i propri rappresentanti nei Consigli di Classe e d'Istituto, secondo le modalità previste dalle leggi scolastiche e dallo "Statuto degli Organi Collegiali" dell'Istituto.

I genitori sono pregati di non supplire ad eventuali dimenticanze dei figli portando a scuola libri, quaderni e materiale dimenticato. L'alunno va aiutato ad assumersi le proprie responsabilità.

Ogni alunno è dotato di un diario, utile a favorire una migliore comunicazione tra Scuola e famiglia. I genitori sono pregati di visionarlo regolarmente. Tale strumento deve essere tenuto in ordine e aggiornato.

I genitori sono pregati di firmare, per presa visione, tutte le comunicazioni della scuola (non potranno essere imputati danni o inconvenienti alla Scuola, derivanti dalla mancata conoscenza degli avvisi) e a comunicare agli insegnanti qualsiasi problema, richiesta o informazione.

I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Direzione qualsiasi cambio di residenza o di numero telefonico.

Per rispetto alle persone e all'ambiente, i genitori sono pregati di entrare nelle Scuole con abbigliamento decoroso.

PERSONALE

L'attività del personale amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio presso l'Istituto "SACRI CUORI" è regolata dal Contratto AGIDAE.

Tali collaboratori sono parte integrante della Comunità educativa e, pertanto, condividono lo spirito del Progetto Educativo dell'Istituto di cui sono tenuti a incrementare l'opera con solidarietà nei confronti del personale direttivo.

Essi devono applicarsi con assiduità e diligenza al disimpegno del lavoro loro affidato. Non è consentito l'uso del cellulare se non per motivi strettamente inerenti all'attività della Scuola.

Il Responsabile in sede, secondo le necessità richieste per il buon funzionamento dell'Istituto, può variare la mansione e l'orario stabilito sul modulo di assunzione. In casi di emergenza il dipendente è tenuto a prestarsi per servizi non previsti.

Ogni dipendente deve firmare il registro delle presenze con indicazione dell'orario di inizio e di termine del servizio. Deve segnalare, inoltre, eventuali permessi di assenza dal lavoro o di uscita dall'ambiente scolastico.

Le giornate di ferie nel corso dell'anno scolastico vanno concordate con il Gestore con almeno 15 giorni di anticipo.

Il dipendente ha l'obbligo del segreto d'ufficio specie nei confronti delle persone estranee all'Istituto, riservando ai responsabili di settore le comunicazioni di loro competenza.

FORME DELL'ESPRESSIVITA' DELLA CONVIVENZA EDUCATIVA

PARTECIPAZIONE E MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DOCENTI – Il Collegio Docenti è formato dai docenti della scuola ed è presieduto dal dirigente scolastico; per argomenti specifici, può funzionare anche per sezioni (scuola dell'infanzia, primaria o altre istituzioni presenti).

Le competenze (Cfr. C.M. 16. 4. 75, n. 105) sono:

- formulazione del Piano dell'offerta formativa;
- valutazione periodica dell'andamento educativo – didattico della scuola;
- organizzazione delle iniziative e attività scolastiche e modalità d'informazione delle famiglie;
- scelta dei libri di testo e della strumentazione didattica in generale;
- diritto – dovere della formazione continua e dell'aggiornamento;

Il Collegio dei docenti si riunisce all'inizio di ogni anno scolastico per le attività di programmazione e, alla fine, per la valutazione conclusiva; periodicamente, per le verifiche ordinarie e per altri adempimenti previsti dalla normativa.

CONSIGLIO di CLASSE con RAPPRESENTANTI .

Il Consiglio di classe, oltre all'ambito tecnico, si esprime in quello della partecipazione democratica, che avviene mediante la presenza dei genitori eletti fra e dai genitori della classe. I genitori eletti rappresentanti di classe costituiscono il Comitato dei Genitori e si riuniscono periodicamente per le comunicazioni necessarie al significato della partecipazione democratica; la Scuola offre la disponibilità di un locale per gli incontri.

Convocazione degli organi collegiali e contenuto dell'attività.

La convocazione degli organi collegiali, fatta salva l'urgenza, avviene con preavviso di almeno 5 giorni, è effettuata con invito personale ai membri e affissione all'Albo della Scuola; il contenuto è esplicito in apposito ordine del giorno, modificabile prima dell'inizio della trattazione con voto unanime e con esclusione di "varie ed eventuali". Prima dell'apertura della seduta si provvede alla lettura e approvazione del verbale della seduta precedente, redatto su registro a pagine numerate ed a cura di un segretario, nominato dal presidente. Interventi diretti e l'espressione nominativa del voto sono riportati a verbale solo su richiesta dell'interessato, tranne quando trattasi di persone. E' auspicabile il miglior coordinamento fra gli organi collegiali, nel rispetto delle competenze specifiche di ciascuno.

Modalità delle comunicazioni (interne – esterne)

Le comunicazioni dalla direzione scolastica sono trasmesse in forma di circolare interna, che il docente firma per conoscenza.

Le comunicazioni dirette agli studenti vanno lette, esplicitate e, se necessario, fatte trascrivere sul diario personale per la conoscenza dei genitori e l'eventuale controfirma, se richiesta.

Le comunicazioni provenienti dai genitori, soprattutto quando attinenti alle condizioni degli alunni (ritardi, uscite anticipate, assenze) devono essere prodotte in forma scritta, con firma autografa e depositata da almeno uno dei genitori.

Le comunicazioni degli insegnanti alle famiglie devono avvenire, in ogni caso, per conoscenza alla direzione scolastica.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Ingresso, permanenza a scuola, uscita e vigilanza.

Si fa riferimento a quanto stabilito nel Regolamento Interno.

Assenze dalle attività didattiche.

Si fa riferimento a quanto stabilito nel Regolamento Interno.

Divieti espliciti

Sono vietate le raccolte di denaro non autorizzate dal Dirigente scolastico

Sono vietate uscite (visite guidate, viaggi d'istruzione, ecc) per le quale il dirigente scolastico non abbia formulato apposita delega scritta.

Il personale della scuola è tenuto a non accettare, qualunque sia il motivo dell'offerta, doni individuali o collettivi dagli alunni o dalle loro famiglie. Esula dal presente limite la casistica dei compleanni, onomastici, ecc. in cui è esplicita la partecipazione generale ed educativa.

Corredo scolastico, locali e attrezzature

Ogni alunno è tenuto ad osservare nell'abbigliamento le norme di convenienza generale.

La partecipazione alle attività didattiche deve essere corredata da adeguati materiali di supporto (libri di testo, cancelleria), che è opportuno siano contrassegnati col nome del proprietario.

Gli insegnanti indicano agli alunni le modalità di gestione dei sussidi didattici in modo da limitare al massimo il trasporto scuola – abitazione e, in particolare, il peso degli zainetti.

Locali e attrezzature della scuola sono considerati bene comune temporaneo: il loro uso è disciplinato in modo da garantire la disponibilità a tutte le classi. Il deterioramento improprio o il danneggiamento sono risarciti da parte dei responsabili.

La Scuola è dotata di Bacheca o Albo, in cui sono contenuti i documenti di relazione scuola – famiglie. La sala insegnanti è dotata di altra Bacheca per l'esposizione di comunicazioni d'interesse specifico del personale docente.

Non possono essere esposti o portati a conoscenza degli alunni fogli informativi o pubblicitari non autorizzati dalla Giunta esecutiva (per gli aspetti socio – economici) o dal dirigente scolastico (per gli aspetti metodologico – didattico).

Criteri di formazione delle classi

Su proposta del Collegio dei Docenti, approva ogni anno i criteri di formazione delle nuove classi secondo le migliori esigenze della dinamica dei gruppi e la migliore efficacia educativo – didattica.

Ogni richiesta della famiglia è subordinata al mantenimento delle seguenti garanzie:

- utilizzo di tutte le informazioni acquisite dai genitori, direttamente o attraverso la mediazione di professionisti autorizzati (psicologi, orientatori, pedagogisti, medici..) secondo il percorso definito di “valutazione diagnostica”;
- continuità del percorso formativo, che ha nella storia pregressa le informazioni più credibili;
- L'età anagrafica va integrata con quella mentale e l'evidenza è data dal livello di complessità delle operazioni realizzabili.

L'anno scolastico va considerato segmento del ciclo e le valutazioni annuali hanno valore preminentemente organizzativo; la pienezza dei riferimenti giuridici va posta a conclusione dei cicli, Verifica e Valutazione intermedie non vanno quindi sovraccaricate di significati impropri.

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia, pur seguendo gli stessi criteri pedagogici, sono costituite da bambini appartenenti alle diverse età (3 - 5 anni).

L'inserimento di alunni in corso d'anno o provenienti da altre scuole avverrà previo parere del consiglio di classe o d'interclasse.

La scuola accoglie anche gli alunni disabili ma alle condizioni che la migliore ricerca pedagogica indica come favorevole per l'integrazione e lo sviluppo.

Trasparenza delle procedure e riservatezza dei dati.

Ogni genitore ha diritto di accesso (acquisizione di conoscenza anche in copia) dei documenti, relativi all'attività della scuola, fatti salvi i doveri di tutela.

Le prove di verifica sono portate a conoscenza delle famiglie tramite gli alunni e dagli stessi restituite alla scuola con l'apposizione in calce della dicitura "per presa visione" e l'aggiunta della firma di almeno uno dei genitori; l'eventuale perdita dovrà essere documentata a cura della famiglia.

La famiglia è tenuta ad informare la scuola nei casi di separazione dei coniugi con assegnazione della tutela del/la figlio/a ad uno solo dei genitori; deve essere anche segnalato il nome delle persone eventualmente autorizzate al prelievo del minore dalla scuola (nonni, zii, vicini di casa, collaboratore domestico, ecc..).

La famiglia si impegna a fornire alla scuola, oltre ai dati anagrafici, ogni informazione (stato di salute, relazioni familiari, eventi traumatici, ecc..) che risulti significativa per l'impostazione della relazione interpersonale e del progetto educativo – didattico; la scuola assicura la massima tutela di tali dati. Il difetto dell'informazione, che risulti di pregiudizio per la corretta impostazione del processo formativo, è considerato omissione di collaborazione da parte della famiglia.

Continuità educativa, autorientamento e informazione orientativa

Attività intra ed extrascolastiche

La scuola definisce con apposito orario settimanale la più efficiente distribuzione delle attività e degli impegni didattici e curricolari, sviluppati in orario antimeridiano, e solo per giorni limitati pomeridiano; attività di studio, prevalentemente pomeridiane, svolte a scuola – doposcuola.

La centralità dell'insegnamento viene considerata episodica; l'attività didattica viene centrata su due fuochi, la proposta dell'insegnante e l'attività degli studenti, resi operatori consapevoli del loro apprendimento. Da tale condizione scaturisce anche il "metodo", cioè la capacità "d'imparare ad imparare" e quella di organizzare il proprio lavoro.

Spazio specifico è dato allo stile didattico operativo, che trasforma la maggior parte delle attività in laboratorio (apprendere anche attraverso il fare), con posizione attiva e non passiva degli studenti.

Di norma, le domeniche e le festività ufficiali sono esentate dai compiti a casa, fatte salve piccole azioni di ripasso; nelle altre giornate saranno distribuite le attività di esercitazione e studio.

Alla famiglia sono date tempestive informazioni sulla situazione di debito – credito del/la figlio/a per gli opportuni interventi educativi.

Condizioni e qualità dei servizi di documentazione.

Le iscrizioni per le classi iniziali sono effettuate con apposito modulo consegnato dalla scuola, compilato e sottoscritto dai genitori; per le classi intermedie la conferma sarà effettuata a fine anno scolastico.

Il pagamento delle "prestazioni didattiche" viene fatto direttamente in Amministrazione e a scadenze stabilite dalla direzione della scuola.

Eventuali certificazioni vengono rilasciate nei tempi più rapidi, su richiesta scritta dei genitori e consegnate in busta agli alunni.

Il documento di valutazione periodica e finale (scheda personale di valutazione) è documento personale e, dunque, riservato; è consegnato dal dirigente scolastico agli alunni o ai genitori e restituito, firmato, con ogni sollecitudine.

Per colloqui, non attinenti allo specifico di ciascuna materia, è garantita la presenza di persone (dirigente o suo delegato, rappresentante dell'Amministrazione, ecc), che forniscono le informazioni richieste.

I genitori hanno diritto di accesso a tutti i documenti che attengono al percorso formativo del/la figlio/a secondo le modalità stabilite. (D.L. 241/90 e succ. integrazioni).

Ogni insegnante si rende disponibile al ricevimento settimanale con comunicazione tempestiva dell'orario; due volte all'anno, a scadenza dei periodi quadrimestrali, la Scuola disporrà ricevimenti collegiali pomeridiani, per favorire l'accesso delle famiglie ad una adeguata informazione.

Condizioni ambientali e di sicurezza della Scuola

L'Istituto garantisce le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi attraverso l'opera di personale addetto, cui è riconosciuta la funzione educativa per i continui contatti con gli alunni, in particolar modo nei tempi di attesa dell'entrata, dell'uscita e dell'intervallo.

Ogni classe dispone di una piccola dotazione di strumenti e materiale bibliografico, di cui possiede l'elenco e di cui è custode, provvedendo al reintegro in caso di perdita o danneggiamento (dizionari, righelli, pennarelli, forbici, cucitrice, ecc.).

Nell'ambito dell'educazione alla salute, particolare attenzione è riservata ai servizi igienici sia nella prospettiva della prevenzione che in quella dell'uso corretto.

Strumenti o materiali estranei all'attività della scuola saranno prelevati se ritenuti pregiudizievoli alla sicurezza e restituiti solo ai genitori o familiari delegati (videogames, cassette, CD, figurine ecc.)

La Scuola non risponde degli oggetti dimenticati, rubati o smarriti nei propri locali, anche se userà ogni prudenza ; invita pertanto a non portare a scuola oggetti di valore, somme di denaro o altro e a custodire tutto negli armadietti di classe, durante le attività extra- classe. E' fatto divieto alle famiglie, per ragioni di opportunità e sicurezza, di accedere alle aule didattiche durante le ore di lezione, tranne che per situazioni urgenti e previa autorizzazione del personale della scuola.

L'alunno può essere allontanato dalla classe solo in casi di forza maggiore, deve essere oggetto di vigilanza indiretta, anche con affidamento ad altro personale (dirigente, docenti liberi, personale collaboratore ecc..) e richiamato in aula tempestivamente.

Esecutività

Il personale docente e educativo è tenuto a conoscere e a far conoscere il presente Regolamento, che viene messo a disposizione delle famiglie ed esposto all'Albo dell'Istituto scolastico.

L'intera Comunità Scolastica è tenuta a rispettarlo ed a farlo rispettare. Il mancato rilievo alle infrazioni è da ritenersi mancanza equivalente all'infrazione stessa.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

Preso atto che:

1) La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica. 2) La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti. 3) Il rapporto scuola -alunno- famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo.

Alla promozione ed allo sviluppo di quanto sopra espresso, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI Le carte fondamentali d'istituto (patto di corresponsabilità, regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa – POF -, programmazioni, indicazioni del curricolo ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ.

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;

☒ a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente. Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina e modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

IMPEGNI DEGLI INSEGNANTI

- Favorire un "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione della persona.
- Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé e delle sue capacità.
- Creare un clima di fiducia per favorire scambi ed interazioni.
- Favorire il dialogo, la discussione, i dibattiti in interventi ordinati.
- Agevolare e supportare il percorso formativo e di apprendimento dell' alunno attraverso modalità aggiornate e funzionali di insegnamento.
- Verificare l'adempimento delle consegne ricevute per abituare l'alunno ad una corretta responsabilità.

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

- Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale.
- Rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.
- Sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà.
- Frequentare regolarmente.
- Assolvere agli impegni di studio.
- Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; considerare il diario principalmente come strumento didattico.
- Far firmare puntualmente gli avvisi.
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia.
- Non compiere atti che offendano la morale, la convivenza civile e il regolare svolgimento delle lezioni.

IMPEGNI DEI GENITORI

- Conoscere il Patto di Corresponsabilità Educativa e il Regolamento di Istituto, facendone motivo di riflessione con il proprio figlio.
- Controllare con frequenza il diario, i compiti assegnati.
- Firmare sempre le comunicazioni per presa visione.
- Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica.
- Responsabilizzare il figlio nella preparazione del materiale scolastico.
- Controllare che l'abbigliamento sia decoroso ed adeguato al luogo.
- Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato ai diversi impegni.

- Favorire la partecipazione del figlio a manifestazioni formative culturali e di solidarietà proposte dalla scuola.
- Aiutare il figlio ad assumersi in modo consapevole la piena responsabilità del proprio percorso formativo e cognitivo.
- Evitare di “giustificare” in modo troppo parziale il proprio figlio.
- Collaborare con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali del proprio ragazzo
- Rispettare l’orario di ingresso e limitare al minimo indispensabile le uscite e le entrate fuori orario.
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia con regolarità.
- Impartire ai figli le regole del vivere civile.
- Risarcire al/ai soggetto/i danneggiato/i il danno provocato.

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI



Il presente documento è stato redatto per far meglio conoscere alle famiglie, agli Enti Locali, alle Associazioni educative e culturali presenti nel territorio e a tutti coloro con i quali interagisce, il programma d'Istituto rivolto ai bambini dai 3 agli 11 anni e oltre, che frequentano le sue scuole

LE PICCOLE OPERAIE DEI SACRI CUORI "EDUCANDO ALLA FEDE SI EDUCA ALLA VITA"

L'Istituto Suore "Piccole Operaie dei Sacri Cuori" si caratterizza per il Progetto - Carisma:

- Speciale consacrazione ai Sacri Cuori di Gesù e Maria
- Evangelizzazione, specialmente in forma di catechesi
- La promozione umana, come servizio di carità ai più piccoli e bisognosi

Lo Spirito della Piccola Operaia è essenzialmente fondato sull' **amore**, sull'**umiltà** e sulla **carità di nostro Signore Gesù Cristo**. E' dunque chiamata ad amare, conoscere, glorificare i Sacri Cuori per "farli poi amare, conoscere e glorificare dai fratelli".

La principale missione della Piccola Operaia scaturisce da una consegna speciale del Padre Fondatore F.M. Greco: "**educando alla fede - si educa alla vita**". Dunque l'attività della Piccola Operaia ha come finalità l'educazione e formazione dell'infanzia e della Gioventù, specialmente povera e priva di affetto, a cui si dedica con ogni forma di sacrificio e di abnegazione.

L'Istituto si avvale anche del servizio di laici moralmente e professionalmente preparati che contribuiscono al progetto educativo di Istituto e secondo le direttive delle federazioni della Scuola Cattolica, espressione del Magistero della Chiesa.

L'Istituto si impegna ad educare gli alunni alla verità promuovendo in loro la formazione umana, culturale e religiosa, in un ambiente permeato dallo spirito del Vangelo ossia secondo libertà e carità. L'educazione, quindi, si caratterizza a stile di gratuità di servizio, di impegno responsabile.

La scuola "**Sacri Cuori**" è l'unica istituzione scolastica del quartiere che da tanti anni si occupa della accoglienza e dell'educazione della fascia degli alunni in età evolutiva, secondo lo specifico Carisma dell'Istituto Suore "**Piccole Operaie dei Sacri Cuori**".L'attività

educativa - assistenziale nelle strutture di via dei Casali di Torrevecchia, 4/8, è iniziata nel 1966 come casa per minori prima e poi con l'apertura delle istituzioni scolastiche, scuola Materna, Elementare e Media.

I SOGGETTI DELLA FORMAZIONE

- **Gli alunni:** sono il centro di attenzione, progettazione e di attività,
- **I genitori:** impegnati nella promozione umana e civile dei figli, possono illuminarla con la verità dei figli di Dio e con il senso responsabilità, di gradualità e di pazienza;
- **Gli insegnanti:** primi modelli per i piccoli, sono chiamati a rivelare loro il mistero della vita anche nella realtà ordinaria.

Il rispetto reciproco e la collaborazione costante tra i soggetti coinvolti sono le condizioni ottimali per garantire i migliori risultati nella formazione. Formazione intesa come **graduale assunzione delle forme proprie dell'umanità e della civiltà, fondamento di ogni ragione spirituale, sociale ed anche economica;** non c'è autentica emancipazione che non passi attraverso l'esperienza culturale in clima di libertà. L'umano conosce, dà senso ed è libero o non è umano.

LA CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI

Le scuole gestite dall'Istituto PP.OO. dei SACRI CUORI esplicitano nella presente Carta dei Servizi, che trova la sua ispirazione anche negli articoli 3, 33, e 34 della Costituzione Italiana:

- il **Contratto formativo con l'utenza**, atto a definire l'identità stessa delle scuole,
- il **Piano dell'offerta formativa**, con gli indirizzi che s'intendono seguire e gli indicatori di produttività scolastica che s'intendono raggiungere, nel rispetto dei valori della persona e della riconosciuta libertà d'istruzione.

il **Progetto educativo d'Istituto** e il **Regolamento**

IL CONTRATTO FORMATIVO E I PRINCIPI ISPIRATORI

Finalità. Nel rispetto anche delle Leggi dello Stato, le scuole dell'Istituto "SACRI CUORI" perseguono le seguenti finalità:

- formare l'uomo e il cittadino
- aiutare l'alunno ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.
- favorire nell'alunno l'acquisizione della propria identità di fronte a contesti sociali che mutano
- offrire una prospettiva ed un significato esistenziale collegabili al progetto di salvezza che il Padre Creatore ha definito per ciascuna creatura.

Continuità. Il processo dello sviluppo e della formazione deve risultare unitario nel rispetto delle fasi dell'età evolutiva e dei cicli, nei quali si svolge la crescita anche culturale: l'insieme degli elementi di discontinuità, proposti con la gradualità propria dei processi complessi, determina lo "schema" congruo della formazione, protetta da traumi di accelerazione (precocismo) o di rallentamento (svantaggio culturale).

Ciascuna scuola è chiamata:

- a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno
- a perseguire le specificità del proprio insegnamento, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e funzioni, che si andranno successivamente a consolidare con il completamento del corso di studi e con lo strutturarsi delle funzioni ipotetico- deduttive e di quelle di astrazione e di reversibilità.

Uguaglianza di opportunità.La pari dignità di tutti gli alunni esige che il servizio interpreti al meglio il principio delle pari opportunità secondo schemi di flessibilità e di complementarità.

Imparzialità e regolarità La scuola garantisce i criteri di obiettività e di equità e, nel rapporto complesso delle tre scuole, garantisce la regolarità e la continuità del servizio educativo, anche in situazioni di difficoltà o deprivazione.

Accoglienza e integrazione La scuola s'impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori: l'insegnamento avrà luogo con particolare attenzione alle fasi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità. Lo stile delle relazioni privilegerà la dimensione personale, a salvaguardia del rispetto di ciascuna persona e della sua specifica situazione.

Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza E' riconosciuto il diritto alla scuola fra istituzioni e fra progetti di formazione (pluralismo), anche nella prospettiva dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, cui deve concorrere con adeguata attenzione la famiglia, soprattutto nella gestione dei tempi e delle assenze.

Partecipazione, efficienza, trasparenza L'Istituto **PP.OO.dei SS. Cuori** è impegnato a condividere con i genitori l'attuazione del progetto educativo con una gestione sobria ma efficace, esprimibile nei rapporti riservati ma anche nell'ambito degli organi collegiali di rappresentanza. Le procedure saranno semplificate e l'informazione sarà completa e tempestiva.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio, si informa a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità sia nell'attività propriamente didattica che nell'offerta formativa integrata. Per le stesse finalità la scuola garantisce ed organizza azioni di formazione del personale e di aggiornamento culturale, cui potranno essere chiamati, per competenza esplicita, anche i genitori disponibili.

Libertà d'insegnamento Agli insegnanti è garantita la libertà di azione didattica nelle forme esplicitate dalla legge e con i limiti (Costituzione Italiana, coscienza morale e civile degli alunni, ordinamenti) che la legge esplicitamente indica. Sarà privilegiato lo stile della cooperazione, affinché le migliori esperienze di relazione educativa e di attività didattica diventino patrimonio di tutti.

Caratteristiche del territorio e delle comunità sociale in cui le scuole operano La Scuola Materna ed Elementare "**Sacri Cuori**", accoglie in particolare l'utenza del popolato agglomerato urbano di via Torrevecchia - Primavalle - Montespaccato . Nel territorio non sono assenti disagi e difficoltà , pertanto è necessario compiere una continua opera di prevenzione e di supporto educativo - assistenziale. La popolazione di riferimento è eterogenea, in gran parte di fascia modesta; la maggior parte degli alunni raggiunge facilmente l'Istituto scolastico.

Strutture della scuola. La scuola consta di due edifici distinti per la scuola materna e per la elementare, idonei e funzionali grazie alla continua manutenzione, bene illuminati e arieggiati, con vaste aule e ambienti dedicati alle varie attività didattiche. Grandi spazi verdi costituiscono la cornice più bella e più apprezzata per l'apporto di ossigeno e di aria "pulita" che gli alunni possono respirare e godere, insieme all'utilizzo dei campi da gioco e di attrezzature sportive, sempre in fase di miglioramento e di integrazione.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il piano dell'offerta formativa rappresenta il piano generale dei servizi scolastici riguardo alle proposte culturali, alle scelte educative e agli obiettivi formativi che la scuola è in grado di offrire alla propria utenza.

Esso è così strutturato, con riferimento all'ambito di ciascuna scuola interessata fra quelle gestite dall'Istituto (Scuola Materna, Scuola Elementare ecc..)

- finalità del segmento di scuola indicato:
- competenze ottenibili;
- scelte didattiche, distinte in necessarie, di complemento ed opzionali.

Alcuni moduli contenuti nel Piano dell'offerta formativa di ciascuna delle scuole hanno una dimensione **pluridisciplinare**, tendono cioè ad aprire "**forme nuove di comunicazione tra saperi**" in modo da far convergere l'azione di più materie per il conseguimento di obiettivi comuni, i più importanti dei quali sono

- *educazione al rispetto e alla promozione dei diritti umani,*
- *educazione alla pace, alla tolleranza e allo sviluppo dei popoli,*
- *educazione alla salute, alla salvaguardia dell'ambiente, alla sicurezza,*
- *educazione alla legalità,*
- *educazione all'accoglienza e all'intercultura,*
- *educazione alla fruizione estetica e alla tutela del patrimonio artistico e culturale in generale.*

L'azione educativa è considerata operazione sostanzialmente **sociale** ed avviene in ambito di **gruppi**, a diverso regime d'estensione; l'Istituto " **Sacri Cuori**" non rinuncia comunque ad azioni anche personalizzate, quando il diritto della persona e il bene comune lo richiedano. Non è considerato limitativo o emarginante l'intervento che, mirando alle condizioni del singolo, ne promuova più sollecitamente il miglioramento, che si riverbera poi a vantaggio anche degli altri.

Attenzione particolare è riservata ai **processi di verifica** (misura dell'apprendimento), che vanno distinti da quelli di **valutazione formativa** (tempi e stili dello sviluppo personale) e sommativi (effetti di maturazione nel contesto della relazione e della spendibilità sociale delle competenze acquisite); per tali processi saranno definite tecniche mirate e strumenti efficaci.

Il piano dell'offerta formativa è integrato dal Regolamento e dal Contratto formativo, viene aggiornato annualmente, reso pubblico attraverso assemblee d'informazione o strumenti equivalenti, pubblicato all'albo della scuola; nella formulazione essenziale (ambiti delle finalità, delle competenze raggiungibili e delle scelte didattiche) è consegnato in copia a tutte le famiglie.

AREA DIDATTICA

Le scuole dell'Istituto "Sacri Cuori" sono responsabili della qualità delle attività educative e s'impegnano a garantirne l'adeguatezza culturale e formativa, intesa come graduale assunzione di sistematicità e di formalizzazione del sapere da parte degli alunni

- Individuano ed elaborano gli strumenti per garantire la **continuità fra le singole scuole**, al fine di promuovere l'armonico sviluppo della personalità degli alunni.
- Nella **scelta dei libri di testo e della strumentazione didattica** fanno riferimento alla validità culturale, l'aggiornamento, la funzionalità educativa con particolare rispondenza alle esigenze dei singoli e delle famiglie.
- La distribuzione degli insegnamenti e delle attività di studio nell'arco della settimana didattica avviene con criteri di equità non solo dei saperi ma degli stili della comunicazione didattica, al fine di **ottimizzare il processo d'apprendimento nelle sue singole fasi** (insegnamento , rinforzo, ristrutturazione, potenziamento ed espansione), senza trascurare le azioni personalizzate di sostegno, mirate all'adeguamento dell'autostima di ciascun alunno.
- Nell'assegnazione dei **compiti per casa**, della cui utilità si esprime conferma, ogni docente opera con coerenza verso il progetto di classe, tenendo conto delle esigenze della fase evolutiva e delle richieste espresse dalle famiglie in relazione alla gestione del tempo familiare; ciò ha un riferimento esplicito per quanto riguarda le giornate festive anche infrasettimanali.
- La **relazione docente - alunno** è improntata a serenità, positività ed empatia ma deve anche garantire motivazione, consapevolezza di regole e ritmi, controllo del comportamento sia dei singoli che del gruppo in modo da produrre sinergie positive ed efficaci.

- Per quanto attiene a situazioni di particolare rilevanza disciplinare, si fa riferimento allo **Statuto** delle studentesse e degli studenti, emanato dal legislatore, con gli obblighi e le garanzie in esso previsti.